



Agenzia delle Entrate

Riunione del 9 settembre

Smart working: la proposta dell'Agenzia è irricevibile

Il tema della conciliazione dei tempi di vita/lavoro è, da mesi, al centro delle rivendicazioni di questa Organizzazione. Il perno della rivendicazione sindacale è, come più volte detto, l'applicazione delle tutele contrattuali (fruizione dei giustificativi di assenza orari e giornalieri e buono pasto, per fare alcuni esempi) anche alle modalità di lavoro che prevedono lo svolgimento della prestazione lavorativa in un luogo diverso rispetto alla postazione in ufficio, limitando gli spostamenti territoriali e il pendolarismo, definendo una modalità di assegnazione degli obiettivi e verifica dei risultati coerente con un rapporto di lavoro subordinato. Ovviamente, rendendo **l'adesione a questi strumenti volontaria da parte del dipendente.**

Le sollecitazioni rivolte all'Agenzia finalizzate alla convocazione di una sessione negoziale che affrontasse la regolamentazione dello *smart working* con il contestuale consolidamento e potenziamento del telelavoro e del *co-working* hanno determinato, nel pomeriggio di ieri, la formalizzazione della proposta dell'Amministrazione sul tema.

L'Agenzia, semplicemente, ha gettato la maschera: dopo che per settimane ha fatto riferimento al "benessere organizzativo" e all'attenzione per i dipendenti, presenta una proposta limitata ad una forma di *smart working* che, fatte salve alcune situazioni, determina un vantaggio esclusivamente lato datoriale: abbattimento dei costi e aumento della produttività in un contesto di riduzione delle tutele per i dipendenti.

"Parole volanti", quindi, questa dichiarata attenzione nei confronti dei colleghi che, in questi mesi, in un contesto emergenziale molto complesso, hanno saputo garantire alla collettività la propria professionalità utilizzando strumenti personali e a proprie spese. Chiedere loro di continuare a sostenere questi costi anche oltre l'emergenza è quantomeno la manifestazione di una mancanza di rispetto.

La proposta dell'Amministrazione, come FP CGIL, **l'abbiamo rispedita al mittente** e lo abbiamo fatto nel corso della trattativa e non solo in questo comunicato sindacale.

Chiedere la firma sindacale in calce ad un dispositivo che comprime i diritti e scarica parte dei costi produttivi sui lavoratori ha come conseguenza l'inasprimento dei toni e rende ancora più complesso il raggiungimento di un obiettivo soddisfacente per le parti in causa.

In un recente comunicato abbiamo scritto che "tergiversare è inutile e dannoso" riferendoci all'attendismo dell'Agenzia in perenne attesa che un "elemento esterno" intervenga per limitare ulteriormente gli spazi negoziali consentendo l'adozione di atti unilaterali o vincolati nella loro discussione.

Valuteremo se, come è sembrato, l'Agenzia rimodulerà il contenuto della proposta presentata ieri alle OOSS in un'ottica di "effettivo accoglimento" delle istanze sindacali: come detto, a titolo di esempio, abbiamo rinnovato la richiesta del riconoscimento di un rimborso forfettario per i consumi, la corresponsione del buono pasto, l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali inerenti alla fruizione di permessi orari. Faremo questa valutazione non solo analizzandone il contenuto ma, provando a inserire il ragionamento in un contesto più ampio: il rischio di isolamento dei colleghi dal contesto lavorativo e dal CCNL, la necessità che gli istituti di conciliazione rispondano anche all'esigenza di offrire una soluzione al divario stipendiale di genere e, non da ultimo, che l'adozione di questi strumenti non abbiano come conseguenza nel medio periodo un piano di dismissione degli spazi e di arretramento nel territorio.

La FP CGIL non si sottrarrà ad un confronto finalizzato a far coesistere una Struttura efficace ed un ambiente lavorativo sicuro, orientato al più ampio benessere organizzativo pur consapevoli che le premesse tracciano una differenza culturale di approccio tra l'Agenzia e la FP CGIL.

10 settembre 2020

**CGIL Nazionale Agenzia delle entrate
Daniele Gamberini**